INAF
ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA
NATIONAL INSTITUTE FOR ASTROPHYSICS
Osservatorio Astronomico di Roma
Settore I "Acquisto Beni e Servizi-Bilancio-Economato e Patrimonio

IL DIRETTORE DELL' INAF – OSSERVATORIO ASTRONOMICO DI ROMA

OGGETTO: Determina a contrarre per la sanificazione in somma urgenza dei locali destinati alla custodia e dell'edificio principale della sede INAF dell'Osservatorio Astronomico di Roma per casi accertati di COVID-19 da affidare mediante "Trattativa Diretta" con unico operatore sul MEPA, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a) e 163 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.. - Impegno di spesa.

VISTA la Legge 27 dicembre 2019, numero 160, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana lunedì 30 dicembre 2019, che contiene **"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022"**;

VISTA la Legge 30 dicembre 2018, numero 145, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana lunedì 31 dicembre 2018, che contiene **"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021"**;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene "***Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi***", ed, in particolare gli articoli 4, 5 e 6;

VISTA la Legge 23 dicembre 1999, numero 488, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene le "***Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria per l'anno 2000)***" ed, in particolare, l'articolo 26;

VISTO il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, n. 200, che, tra l'altro, istituisce lo "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", ed, in particolare, l'articolo 1, comma 1;

VISTA la Legge 23 dicembre 2000, numero 388, che contiene le "***Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria per l'anno 2001)***", ed, in particolare, l'articolo 58;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene "***Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche***" ed, in particolare, gli articoli 1, 2, 4, 16 e 17;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il "***Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, n. 70***", ed, in particolare, gli articoli 30, 31 e 32;

VISTO il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il "***Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica***", come modificato e integrato dallo "***Allegato 2***" del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, che, tra l'altro, istituisce, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, n. 137, lo "***Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica***";

VISTA la Legge 27 settembre 2007, numero 165, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 10 ottobre 2007, numero 236, che definisce i principi e i criteri

direttivi della *"**Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca***", ed, in particolare, l'articolo 1;

VISTO il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81, e successive modifiche ed integrazioni, emanato in "***Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, numero 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro***";

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, numero 196 ("***Legge di contabilità e finanza pubblica***") ed, in particolare, l'articolo 2;

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il "***Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165***";

VISTO il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene alcune "***Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196***";

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2011, numero 98, che contiene "***Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria***", convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, numero 111, ed, in particolare, l'articolo 11, che disciplina gli "***Interventi per la razionalizzazione dei processi di approvvigionamento di beni e servizi della Pubblica Amministrazione***", e che dispone, tra l'altro, che, qualora "*…non si ricorra alle convenzioni di cui all'articolo 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006, numero 296, gli atti e i contratti posti in essere in violazioni delle disposizioni sui parametri contenuti nell'articolo 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, numero 488, sono nulli e costituiscono illecito disciplinare e determinano responsabilità erariale*…";

VISTO il Decreto Legge 7 maggio 2012, numero 52, che contiene "***Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica***", convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 luglio 2012, numero 94, ed, in particolare, l'articolo 7, che ha modificato l'articolo 1, commi 449 e 450, della Legge del 27 dicembre 2006, numero 296, prevedendo, tra l'altro, che:

- nel rispetto del "*…sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della Legge 23 dicembre 1999, numero 488, e successive modificazioni, e 58 della Legge 23 dicembre 2000, numero 388, tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al Decreto Legislativo 30 luglio 1999, numero 300, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le Convenzioni Quadro*…";
- le "*…amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e di assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300, **per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al "Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione"** di cui all'articolo 328, comma 1, del Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, numero 207*…";
- fermi restando "*…gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, nonché le autorità indipendenti, **per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al "Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione" ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure***…";

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, che contiene "***Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini***", convertito, con modificazioni,

Istituto Nazionale di Astrofisica Sede Legale - Viale del Parco Mellini, 84-00136 Roma - Cod. Fiscale 97220210583
Osservatorio Astronomico di Roma -Via Frascati, 33-00078 Monte Porzio Catone (Roma) Tel. 39 6 94286403 – 39 6 9447371

dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135, ed, in particolare, l'articolo 1, il quale, tra l'altro, ribadisce che "*…i contratti stipulati in violazione dell'articolo 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, numero 488, ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dalla "**CONSIP Società per Azioni**" sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa…*";

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, con il quale:

- è stata data piena attuazione alle Direttive della Unione Europea numeri 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE, le quali:
  - hanno "***modificato***" la disciplina vigente in materia di "***aggiudicazione dei contratti di concessione, di appalti pubblici e di procedure di appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali***";
  - hanno "***riordinato***" la "***disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture***";
- è stato adottato, a tal fine, il nuovo "***Codice degli Appalti Pubblici e dei Contratti di Concessione***";

VISTO il Decreto Legislativo 19 aprile 2017, numero 56, con il quale sono state emanate alcune "***Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50***";

VISTI in particolare, gli articoli 35 e 36 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, i quali prevedono che:

- le "*…soglie di rilevanza comunitaria, per le forniture e i servizi, è pari ad Euro 209.000,00…*";
- le "*…stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:*

a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro mediante affidamento diretto adeguatamente motivato*;*

b) per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000,00 euro e inferiore a 150.000,00 euro per i lavori o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, fermo restando che:

- *i lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura negoziata previa consultazione di cui al periodo precedente;*
- *l'avviso sui risultati della procedura di affidamento, contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati;*

c) per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro, mediante procedura negoziata di cui all'articolo 63 con consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, fermo restando che l'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati;

d) per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 di euro mediante ricorso alle procedure ordinarie…";

VISTO il comma 130 dell'articolo 1 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 "Legge di bilancio 2019", di modifica dell'articolo 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che ha innalzato la soglia, da 1.000 euro a 5.000 euro, dell'obbligo di ricorrere al MEPA per i soli acquisti di beni e servizi;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, numero 207, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale è stato emanato il "***Regolamento di esecuzione e di attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante il Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE***", limitatamente alle disposizioni normative non abrogate a seguito della entrata in vigore del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50;

Istituto Nazionale di Astrofisica Sede Legale - Viale del Parco Mellini, 84-00136 Roma - Cod. Fiscale 97220210583
Osservatorio Astronomico di Roma -Via Frascati, 33-00078 Monte Porzio Catone (Roma) Tel. 39 6 94286403 – 39 6 9447371

VISTE le linee guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo18 aprile 2016, n. 50, recanti le "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*";

VISTO il "***Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dello Istituto Nazionale di Astrofisica***", approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con deliberazioni del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 16 dicembre 2015, numero 28, e del 19 ottobre 2016, n. 107;

VISTO il "***Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dello Istituto Nazionale di Astrofisica***", adottato ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto legislativo 4 Giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300, ed, in particolare, gli articoli 16, 41, 43, 45, 51, 52 e 53;

VISTA la deliberazione del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" ha modificato l'articolo 14 del predetto Regolamento;

VISTO lo Statuto dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", adottato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 25 maggio 2018, numero 42, e pubblicato sul "***Sito Web Istituzionale***" in data 7 settembre 2018, ed entrato definitivamente in vigore in data 24 settembre 2018;

VISTO il Decreto del Presidente **Prof. Nicolò D'Amico** dello "***Istituto nazionale di Astrofisica***" numero 3/2018 del 16 gennaio 2018 con il quale il **Dott. Lucio Angelo Antonelli** è stato nominato ***Direttore*** dello ***"Osservatorio Astronomico di Roma"***, con effetto dal 16 febbraio 2018, e per la durata di tre anni;

VISTA la determinazione numero 10 del 16 gennaio 2018, a firma del Direttore Generale **Dott. Gaetano Telesio** dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", con la quale è stato conferito al **Dott. Lucio Angelo Antonelli** l'incarico di ***Direttore*** dello ***"Osservatorio Astronomico di Roma"***, con effetto dal 16 febbraio 2018, e per la durata di tre anni;

VISTO il comma 1 dell'art. 32 della Costituzione secondo cui "La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, e garantisce cure gratuite agli indigenti;

VISTO il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante "*Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019*", che, tra l'altro, dispone che le autorità competenti hanno facoltà di adottare ulteriori misure di contenimento al fine di prevenire la diffusione dell'epidemia da COVID-19, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13, successivamente abrogato al decreto-legge n. 19 del 2020 ad eccezione dell'art. 3, comma 6-bis, e dell'art. 4;

VISTO il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020 n. 35, recante "misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19" e in particolare gli art. 1 e 2, comma 1;

VISTO il decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante "ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";

VISTO il decreto legge-legge 30 luglio 2020, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 settembre 2020, n. 124, recante "Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020;

Istituto Nazionale di Astrofisica Sede Legale - Viale del Parco Mellini, 84-00136 Roma - Cod. Fiscale 97220210583
Osservatorio Astronomico di Roma -Via Frascati, 33-00078 Monte Porzio Catone (Roma) Tel. 39 6 94286403 – 39 6 9447371

VISTO il decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125, recante "misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 ottobre 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante "Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 18 ottobre 2020, n. 258;

VISTO il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";

VISTE le delibere del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, del 29 luglio 2020 e del 7 ottobre 2020 con le quali è stato dichiarato e prorogato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTA la dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità dell'11 marzo 2020 con la quale l'epidemia da COVIS-19 è stata valutata come "pandemia" in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale;

VISTA *l'ordinanza del Ministro della salute del 30 gennaio 2020, "Misure profilattiche contro il nuovo Coronavirus (2019 – nCoV)";*

VISTA *l'ordinanza del Ministro della salute del 21 febbraio 2020 "Ulteriori misure profilattiche contro la diffusione della malattia infettiva COVID-19";*

VISTA *la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;*

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 ottobre 2020, Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19». (G.U. Serie Generale n. 265 del 25-10-2020);

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 630 del 3 febbraio 2020, recante «*Primi interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili*»;

VISTA l'Ordinanza del Presidente della Regione Lazio n. Z0004 del 08/03/2020 avente come oggetto "*Misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019 ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica indirizzate alle persone provenienti dalle zone indicate dal DPCM 8 marzo 2020 e rientranti nella Regione Lazio e ulteriori misure di prevenzione*";

PRESO ATTO del carattere diffusivo dell'epidemia e del notevole incremento dei casi e dei decessi notificati all'Organizzazione mondiale della sanità;

CONSIDERATE le dimensioni del fenomeno epidemico, il potenziale interessamento di più ambiti nella regione Lazio e che anche nell'area dove è ubicato l'Osservatorio Astronomico di Roma si sono recentemente verificati vari episodi di contagio da COVID-19;

ACCERTATO

- che la mattina del 21 ottobre 2020 il custode dell'INAF-OAR sig. Michele Rocco, la cui abitazione è posta all'interno dell'Osservatorio Astronomico di Roma adiacente alla custodia, segnalava la positività al tampone COVID-19 di un familiare convivente;

Istituto Nazionale di Astrofisica Sede Legale - Viale del Parco Mellini, 84-00136 Roma - Cod. Fiscale 97220210583
Osservatorio Astronomico di Roma -Via Frascati, 33-00078 Monte Porzio Catone (Roma) Tel. 39 6 94286403 – 39 6 9447371

- che il predetto custode, in via precauzionale, veniva posto dal Direttore in "*quarantena fiduciaria*" e invitato a sottoporsi a tampone;
- che in data 23/10/2020 il custode sottopostosi a tampone Molecolare COVID-19 –RT PCR (tampone naso e orofaringeo) con esito "positivo";
- che sentito il parere del Direttore dell'INAF OAR Dott. Angelo Antonelli e del Responsabile Amministrativo Rag.re Elena Di Gianvito, veniva prontamente contattato dal RUP per i servizi tecnico Dott. Francesco Massaro la ditta ZUCCHET SERVICE S.r.l., con sede legale in Roma, Via Ruderi di Torrenova, 35/39, CAP 00133, Partita IVA e C.F. 09837781005, ditta già nota all'INAF-OAR in quanto il 1 aprile 2020 ed il 21 aprile 2020 aveva effettuata la prima sanificazione dei locali dell'INAF-OAR ai fini del contenimento dell'epidemia da Sars-CoV-2;
- la necessità di ripristinare in tempi rapidi la disponibilità della custodia e dell'intero edificio principale tramite sanificazione da effettuarsi in tempi strettissimi e da una ditta specializzata;

ACCERTATA la situazione di emergenza sanitaria venutasi a creare presso l'O.A.R. dovuta al COVID-19 con alcuni casi accertati di positività al virus, in particolare uno dei custodi è positivo al COVID-19, seppur asintomatico, e con lui tutta la famiglia convivente e residente presso l'abitazione di servizio che si trova all'interno del perimetro dell'Istituto. In tutto sono risultati positivi al tampone: il custode, suo figlio, sua figlia, il nipote residente con loro mentre non risulta positiva la moglie che presta servizio anche come addetta alle pulizie presso OAR per conto della ditta appaltatrice il servizio. La presenza di 4 persone positive alla malattia è configurabile come "cluster familiare" ma, essendo presente all'interno della struttura e riguardando due persone, il custode e l'addetta alle pulizie (contatto con positivo), che per la natura del loro lavoro entrano in contatto con tutti gli ambienti lavorativi dell'Istituto;

CONSIDERATO che il custode contagiato e la famiglia hanno frequentato la guardiola senza indossare i dispositivi di protezione personale e la guardiola è stata frequentata anche dall'altra custode e dalla sua famiglia (occupanti l'altra abitazione di servizio) la possibilità che il contagio si sia esteso anche all'altro custode è tutt'altro che nulla. Seppur sia già stata effettuata una sanificazione della custodia lo scorso mercoledì 21 ottobre, in attesa di conoscere gli esiti del tampone a cui si deve sottoporre il secondo custode e alla luce anche di una serie di segnalazioni di contatti o contatti verificatisi in OAR nelle ultime 3 settimane, occorre operare urgentemente e senza indugio alcuno alla sanificazione generale dei luoghi, al fine di salvaguardare la salute del personale INAF dell'Osservatorio Astronomico di Roma, e alla conseguente riapertura dell'Osservatorio;

VISTO il DPCM 11 marzo 2020 che al comma 7 punto e) che in ordine alle attività produttive e alle attività professionali raccomanda "*che siano incentivate le operazioni di sanificazione dei luoghi di lavoro…*";

VISTO il "*Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro*" del 14 Marzo 2020 modificato ed integrato in data 24 aprile 2020 on che al Capitolo 4 stabilisce che "*l'azienda assicura la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni e di svago*";

VISTO l'addendum al Documento di valutazione dei rischi dell'INAF di – rapporto tecnico n.1/2000 Versione 1.3 —Direzione Generale - del l'8 maggio 2020, dedicato al rischio biologico derivante da Sars-CoV-2 – *"protocollo di sicurezza anti-contagio e misure di prevenzione e protezione formazione e informazione"*

VISTA la Circolare della Direzione Generale dell'INAF di cui al Prot. 5111 Titolo 1 Classe 03 del 28 settembre 2020, avente come oggetto l'Adozione delle "*Linee guida operative per i lavoratori e le lavoratrici dell'INAF: misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Sars-CoV-2*", - "*Secondo Protocollo di Implementazione, Misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Sars-CoV-2*" e del "*Protocollo di implementazione Musei, Archivi e Biblioteche*".

Istituto Nazionale di Astrofisica Sede Legale - Viale del Parco Mellini, 84-00136 Roma - Cod. Fiscale 97220210583
Osservatorio Astronomico di Roma -Via Frascati, 33-00078 Monte Porzio Catone (Roma) Tel. 39 6 94286403 – 39 6 9447371

VISTI i documenti allegati alla circolare della Direzione Generrale dell'INAF Prot. 5111 del 28 settembre 2020, inerenti le "*Misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Sars-CoV-2 per i lavoratori e le lavoratrici dell'INAF", costituite da:*

- *Linee guida operative per i lavoratori e le lavoratrici dell'INAF: misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Sars-CoV-2;*
- *Secondo Protocollo di Implementazione, Misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Sars-CoV-2 (Versione 1.2 del 28 settembre 2020);*
- *Protocollo di implementazione MAB (Musei Archivi Biblioteche) – (Versione 1.2 del 28 ottobre 2020)*

VALUTATE le soluzioni tecniche possibili per il miglioramento sanitario all'interno delle strutture dell'Osservatorio Astronomico di Roma impiegate come "luoghi di lavoro", coerentemente con le raccomandazioni dettate dall'Organizzazione mondiale della sanità e del Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie e di tutte le disposizioni di legge in merito al contenimento del COVID-19;

CONSIDERATO l'obbligo che corre al datore di lavoro di tutelare la salute dei lavoratori e la salubrità dei luoghi di lavoro;

VISTO l'art. 163 del D.lgs. 50/2016 me ss.mm.ii. concernente le *"procedure in caso di somma urgenza e di protezione civile*";

CONSIDERATO lo stato di grave emergenza in corso dovuta alla diffusione dell'epidemia da Sars-CoV-2 all'interno dell'Osservatorio Astronomico di Roma **di procede senza indugio e in deroga al principio di rotazione degli inviti**, a contattare la **ditta "*ZUCCHET SERVICE S.r.l.*"**, con sede legale in Roma, Via Ruderi di Torrenova, 35/39, CAP 00133, Partita IVA e C.F. 09837781005 che ha già conoscenza dei luoghi e quindi delle dimensioni delle aere da sanificare;

ACCERTATA l'inesistenza di convenzioni CONSIP e che pertanto, ai sensi dell'art. 33 del codice è possibile procedere con procedure autonome;

RITENUTO di dover procedere per le vie brevi mediante trattativa diretta Mepa in data 26/10/2020 e con scadenza alle ore 15:00 per la presentazione dell'offerta;

CONSIDERATO che la somma degli importi già erogati alla Ditta ZUCCHET S.r.l. non superano l'ammontare di € 40.000,00 pertanto, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 36, comma 2, lettera a), del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, è possibile, nel caso di specie, procedere ad un affidamento diretto per la richiesta del servizio di cui trattasi;

VISTO il comma 2 dell'art. 102 del D.lgs. 50/2016 secondo cui "*per i contratti di **lavori di importo inferiore a 1.000.000 di euro** e per le **forniture e servizi inferiori alle soglie di cui all'articolo 35** del d.lgs. 50/2016, **è sempre facoltà della stazione appaltante** sostituire il certificato di collaudo o il certificato di verifica di conformità con il certificato di regolare esecuzione rilasciato per i lavori dal direttore dei lavori e per le forniture e servizi dal responsabile unico del procedimento*";

VALUTATA la possibilità di utilizzare il sistema della "**Trattativa Diretta**", ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a) del Decreto Legislativo numero 50 del 18 aprile 2016;

VERIFICATI già dal RUP i principali requisiti di regolarità dell'Impresa di cui all'articolo 80 del D.lgs. 50/2016, quali:

- Regolarità del "Documento Unico di Regolarità Contributiva";
- Certificato CCIAA dal quale risulta che a carico della Società non risulta iscritta alcuna procedura concorsuale in corso o pregressa;

Istituto Nazionale di Astrofisica Sede Legale - Viale del Parco Mellini, 84-00136 Roma - Cod. Fiscale 97220210583
Osservatorio Astronomico di Roma -Via Frascati, 33-00078 Monte Porzio Catone (Roma) Tel. 39 6 94286403 – 39 6 9447371

- dal portale dell'ANAC, area "*annotazioni sugli operatori economici*", dal quale non risultano individuate annotazioni a carico dell'Impresa,

VISTA la deliberazione del 3 febbraio 2020, numero 4, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Bilancio Annuale di Previsione dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" per l'Esercizio Finanziario 2020;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria nel pertinente capitolo di spesa;

RITENUTO necessario e urgente attuare le misure profilattiche necessarie per prevenire, contenere e mitigare la diffusione della malattia infettiva diffusiva COVID-19 e che, pertanto, è necessario procedere alla sanificazione dei luoghi di lavoro;

VISTO il comma 2 art. 36 comma a) del D.lgs. 50/2016 che concede la possibilità di procedere all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore ai 40.000 Euro mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;

VISTO l'art. 163 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. (Procedure in caso di somma urgenza e di protezione civile);

CONSIDERATO che le linee guida n. 4 dell'ANAC stabiliscono:

- al punto 3.7 **che il rispetto del principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti fa sì che l'affidamento o il reinvito al contraente uscente abbiano carattere eccezionale e richiedano un onere motivazionale più stringente da motivare adeguatamente;**

CONSIDERATO che la ditta ZUCCHET SERVICE S.r.l. aveva già effettuato un intervento di importo superiore ai 1.000 Euro nel corso del mese di aprile del corrente anno;

CONSIDERATO che la Ditta ZUCCHET SERVICE S.r.l., ditta nota nel settore merceologico specifico, ha dato nel corso del precedente intervento del 1 aprile 2020 prova di efficienza, affidabilità e serietà;

TENUTO CONTO tuttavia che per motivi di urgenza, che non consente alcun indugio, e vista l'esiguità dell'importo si è ritenuto opportuno contattare una ditta conosciuta, di provata affidabilità e che fosse immediatamente disponibile ad intervenire;

VERIFICATI preventivamente alcuni dei requisiti dell'Impresa di cui all'articolo 80 del D.lgs. 50/2016:

- tramite il DURC la posizione contributiva ed assicurativa dell'impresa che risulta regolare;
- tramite il Certificato CCIAA la situazione societaria e dal quale risulta che a carico della Società non risulta iscritta alcuna procedura concorsuale in corso o pregressa e che l'Impresa risulta abilitata alla lettera a della Legge ex 46/1990 (equivalente all'equivalente lettera dell'attuale D.M. 37/1990;
- dal portale dell'ANAC, area "annotazioni sugli operatori economici", dal quale non risultano individuate annotazioni a carico dell'Impresa,

VISTA la deliberazione del 3 Febbraio 2020, numero 4, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Bilancio Annuale di Previsione dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***"
per l'Esercizio Finanziario 2020;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria nel pertinente capitolo di spesa;

DETERMINA

Istituto Nazionale di Astrofisica Sede Legale - Viale del Parco Mellini, 84-00136 Roma - Cod. Fiscale 97220210583
Osservatorio Astronomico di Roma -Via Frascati, 33-00078 Monte Porzio Catone (Roma) Tel. 39 6 94286403 – 39 6 9447371

Articolo 1 - di incaricare il **Dott. Francesco Massaro**, in servizio presso lo "**Osservatorio Astronomico di Roma**", già nominato con determina a propria firma n. 66/19 del 27 Marzo 2019, quale "***Responsabile Unico del Procedimento***" per i lavori, i servizi generali e tecnici dello stesso Osservatorio, ai sensi dell'art. 31 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 e s.m.i., il quale possiede le competenze necessarie a svolgere tale ruolo in merito al servizio in oggetto.

Articolo 2 - Di procedere alla formalizzazione mediante emissione dell'impegno di spesa e della trattativa diretta *con termine fissato per la presentazione dell'offerta alla ore 15:00 del 26/10/2020* alla ditta *"**ZUCCHET SERVICE S.r.l.**"***,* con sede legale in Roma, Via Ruderi di Torrenova, 35/39, Partita IVA e C.F. 09837781005 *per* l'affidamento del servizio di sanificazione ai fini del COVID-19 dell'edificio principale e della custodia dell'INAF-OAR;

Articolo 3 - L'esecuzione del servizio dovrà avvenire entro la giornata del 27/10/2020 e comunque nel più breve tempo possibile in accordo con le disposizioni del servizio tecnico dell'INAF-OAR;

Articolo 4 - Il pagamento sarà successivo al ricevimento della fattura elettronica, che dovrà riportare i dati essenziali CIG e CUP, ed avverrà entro il termine di 30 giorni tramite bonifico bancario su conto corrente dedicato alle commesse pubbliche, previo rilascio dell'attestato di regolare esecuzione a firma dal "*Responsabile Unico del Procedimento*".

Articolo 5 - Per le finalità di cui all'articolo 2 della presente Determina, è autorizzato l'impegno di spesa il cui importo ammonta complessivamente ad Euro 4.148,00 inclusa l'Imposta sul Valore Aggiunto, che graverà sul "Centro di Responsabilità Amministrativa" 1.06 "Osservatorio di Roma", "Obiettivo funzione" 1.06.01 "Funzionamento", Capitolo 1.03.02.13.999.01 "Servizi di disinfezione e disinfestazione" per l'Esercizio Finanziario 2020.

IL DIRETTORE
Dott. Lucio Angelo Antonelli

ANTONELLI LUCIO
ANGELO
Laurea in
Fisica
26.10.2020
13:19:18 UTC

EDG

Istituto Nazionale di Astrofisica Sede Legale - Viale del Parco Mellini, 84-00136 Roma - Cod. Fiscale 97220210583
Osservatorio Astronomico di Roma -Via Frascati, 33-00078 Monte Porzio Catone (Roma) Tel. 39 6 94286403 – 39 6 9447371